



Il Centro di Accoglienza Padre Nostro è socio **A.M.E.I. (Associazione Musei Ecclesiastici Italiani)**,
socio del **C.N.C.A. (Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza)**
e socio dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**

1.1 STRUTTURA dell'ENTE

Informazioni Generali

Ragione sociale

CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO ONLUS

Indirizzo sede legale

Via Brancaccio, 210 – 90124 Palermo

Tipo di azienda o settore

Associazione riconosciuta iscritta al registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana - Eretto in Ente morale con D.M. del 22/09/99

Indirizzi sedi operative

	<u>Sede, indirizzo, denominazione</u>	<u>Destinazione</u>
1.	Via Brancaccio n. 208, Palermo- Monumento della Misericordia - <i>Casa del Figliol Prodigio</i>	Servizio di Accoglienza detenuti
2.	Via Brancaccio n. 210, Palermo	Sede legale
3.	Via Azolino Hazon n. 36/38, Palermo	Sede operativa attività istituzionali
4.	Via Brancaccio n. 168, Palermo	Sede operativa attività istituzionali
5.	Via Brancaccio s.n.c.- terreno, Palermo	Costruenda <i>Piazza Beato Giuseppe Puglisi e Papa Francesco</i>
6.	Via Brancaccio n. 212- 214, Palermo	Stoccaggio beni per pronto soccorso
7.	Via Brancaccio n. 305, Palermo	Accoglienza per disagio abitativo
8.	Via San Ciro n. 6, Palermo – <i>“Centro Diurno Anziani San G. Paolo II, Santa Rosa Venerini e Beato G. Puglisi”</i>	Attività rivolte agli anziani
9.	Via San Ciro n. 6, Palermo – <i>“Centro Antiviolenza Beato Giuseppe Puglisi”</i>	Attività di contrasto alla violenza di genere
10.	Via San Ciro n. 23 int. 2, Palermo - Centro Polivalente Sportivo <i>“Padre Pino Puglisi e Massimiliano Kolbe”</i>	Attività sportive, ricreative, culturali
11.	Via San Ciro n. 23 (A-B-C-D), Palermo – Poliambulatorio di Prossimità	Attività di prevenzione
12.	Via Messina Marine, 15, Palermo- Dormitorio <i>“La casa di Aldo”</i>	Accoglienza soggetti senza dimora
13.	Viale Santa Panagia, 141/a, Siracusa	Attività socio-psico-educative
14.	Via San Giorgio dei Genovesi – Salita del Convento, Palermo	Attività di reinserimento sociale
15.	Vicolo S. Cappello n. 6, Palermo - <i>Campo Polivalente Sportivo “Padre Pino Puglisi”</i>	Attività sportive e ricreative
16.	Via Azolino Hazon n. 39, Palermo	Attività soggetti in esecuzione penale
17.	Via del Cigno n. 10, Palermo – <i>“Sede di Falsomiele”</i>	Sede operativa attività istituzionali
18.	Via Agesia di Siracusa n. 11, Palermo - <i>“Sede di San Filippo Neri”</i>	Sede operativa attività istituzionali
19.	Viale dei Lichene n. 18/20, Carini (Pa) - <i>“Casa Zagara”</i>	Accoglienza abitativa
20.	Via G. Simoncini Scaglione n. 17, Palermo – <i>“Sportelli Integrati Territoriali”</i>	Attività rivolte a minori, soggetti adulti e famiglie
21.	Via Fondo Pecoraro 16/E, Palermo - <i>“Casa Al Bayt”</i>	Comunità alloggio mamme - bambini
22.	Piazzetta Beato Padre Pino Puglisi n. 5, Palermo (<i>Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi 1° piano</i>)	Accoglienza visitatori e gruppi
23.	Piazzetta Beato Padre Pino Puglisi n. 5, Palermo (Aula Didattica- 2°Piano)	Accoglienza visitatori e gruppi, attività formative
24.	Piazza Pietro Micca n. 27, Palermo	Accoglienza abitativa
25.	Via A. Biondo n. 3, Palermo – <i>“Casa Santa Rosa delle Maestre Pie Venerini”</i>	Attività di evangelizzazione e promozione umana
26.	Via Santa Rosa Venerini n. 1, Termini Imerese (Pa)	Comunità alloggio
27.	Viale dei Picciotti, Palermo - <i>Istituto Suore di Santa Macrina</i>	Attività formative, di evangelizzazione e promozione umana
28.	Via Amore n. 62/64/66, Belmonte Mezzagno (PA)	Attività di reinserimento sociale
29.	Via VF 35 - Fondo Petrosa snc, Palermo	Uso a fini istituzionali, giustizia riparativa e

		volontariato
30.	Via Margherita n. 31, Belmonte Mezzagno (PA)	Attività di reinserimento sociale
31.	Fondi, Santa Cristina Gela (PA)	Verde agricolo
32.	Fondi, Belmonte Mezzagno (PA)	Verde agricolo
33.	Via Belmonte Chiavelli n. 1/A, <i>Micronido Holding, Palermo</i>	Servizi prima infanzia
34.	Via Frate Umile da Petralia n. 2, sede succursale <i>Centro Antiviolenza Padre Nostro, Palermo</i>	Attività di contrasto alla violenza di genere
35.	Via Frate Umile da Petralia n. 4, Palermo, <i>Casa del Figliol Prodigio 2</i>	Servizio di Accoglienza detenute
36.	Vicolo Tortorici – Via G. Simoncini Scaglione	Attività ricreative minori e adulti

Telefono 091.6301150
Fax 091.6301088
E-mail e PEC info@centropadrenostro.it - info@pec.centropadrenostro.it
Sito Web www.centropadrenostro.it
Codice fiscale 97112590829

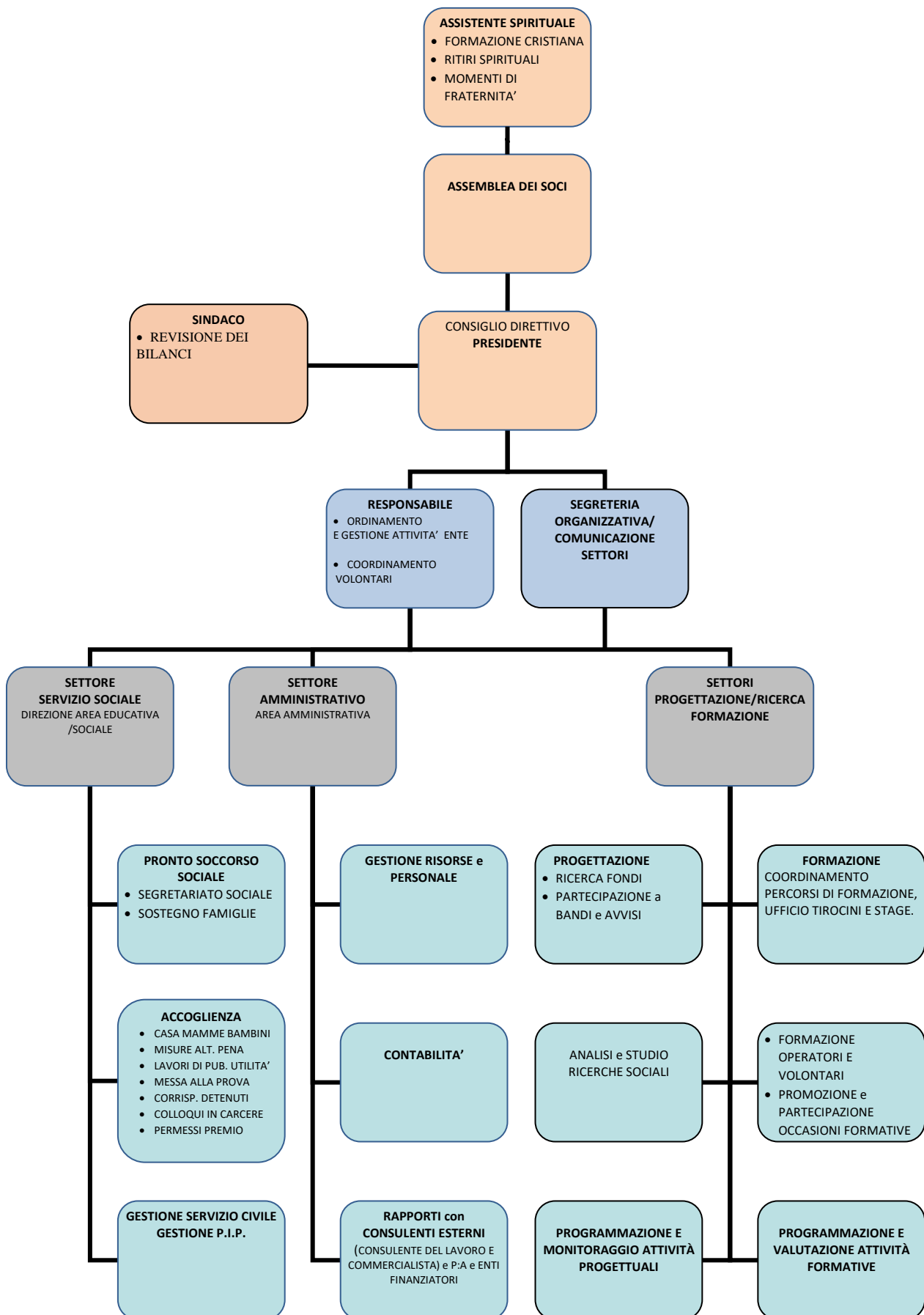
FACEBOOK: Centro di Accoglienza Padre Nostro

INSTAGRAM centropadrenostro

Anno di costituzione Il Centro di Accoglienza Padre Nostro nasce nel quartiere Brancaccio di Palermo il 16 Luglio 1991 per volere del Beato Giuseppe Puglisi, e si costituisce in Associazione il 20 Luglio 1995.

Legale Rappresentante Maurizio Artale

Struttura dell'ente



La governance

Assemblea dei soci

È composta, alla data odierna, da n° 22 soci effettivi e rappresenta l'organo decisionale supremo dell'Associazione. L'Assemblea come stabilito dallo Statuto:

- delinea gli indirizzi generali dell'attività;
- approva i bilanci;
- elegge i membri del consiglio direttivo e il Presidente.

Consiglio Direttivo

NOME E COGNOME	CARICA
MAURIZIO ARTALE	PRESIDENTE
DOMENICO DE LISI	VICEPRESIDENTE
MARIANGELA D'ALEO	RESPONSABILE
MARIA GRAZIA AMATO	ASSISTENTE SOCIALE
ALFONSO PALMISANO	TESORIERE
MATILDE FOTI	SEGRETARIA
SUOR DONHOUEDE LAURANCE	ASSISTENTE SPIRITUALE
FRANCESCO PUGLISI	CONSIGLIERE
GIUSEPPA PUGLISI	CONSIGLIERE

Il consiglio direttivo attualmente in carica è stato eletto il 25 giugno 2020 e resterà in carica fino al 25 giugno 2023. Il consiglio ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il presidente ha la rappresentanza e la firma sociale.

NOME E COGNOME	CARICA
Dott. Fabio Corti	REVISORE UNICO

La Storia

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro (da ora in poi denominato “Centro”) nasce il 16 luglio 1991 per volere di Padre Pino Puglisi, viene inaugurato il 29 gennaio 1993 nel *quartiere Brancaccio* di Palermo. Costitutosi giuridicamente in Associazione il 20 luglio 1995, con il *nulla osta* del Cardinale Salvatore Pappalardo, eretto in ente morale con decreto ministeriale del 22 settembre 1999, iscritta al n.35 Vol. 1 del Registro delle Persone giuridiche della Presidenza della Regione Siciliana e nel registro delle ONLUS con decorrenza effetti dal 30.01.1998 (modifica approvata da Mons. Salvatore Gristina in data 06.08.1996). Il 22 febbraio 2018 ha modificato lo statuto per adeguarsi alla nuova normativa di riforma del terzo settore (ONLUS), giusta comunicazione Prot. n. 37217 del 05.07.2018- Regione Siciliana -Presidenza- Segreteria Generale- Area I^ “Affari Generali e comuni”- Unità Operativa “Affari Generali” .

L’identità e la storia dell’Ente sono fortemente legate alla memoria del suo Fondatore, il Beato Giuseppe Puglisi, che fu parroco del quartiere Brancaccio e venne ucciso dalla mafia il 15 settembre 1993 nello stesso quartiere, dove aveva attuato un’infaticabile azione pastorale e pedagogica, portata avanti insieme ai volontari del Centro, nel recupero dei soggetti fragili, fortemente sottoposti al rischio di marginalità e di reclutamento da parte della criminalità organizzata. Lo statuto si ispira nel contenuto, negli scopi e nel metodo agli insegnamenti del Beato Pino Puglisi.

Come ha recentemente riportato il procuratore Giuseppe Pignatone, in occasione della presentazione di un libro sul Beato, l’esempio di Padre Puglisi rimane di assoluta attualità. Egli lucidamente diceva: *“dobbiamo aiutare il bambino, il preadolescente, anche l’adolescente, perché forse lì ci dobbiamo fermare, perché con l’adulto è molto difficile, ad avere il senso della propria dignità, a vedere che nel gioco ci sono delle regole da seguire, che non è giusto barare e che chi bara perde la stima degli altri”*. E aggiungeva: *“io ci credo a tutte quelle forme di studio, di protesta, di corsi, perché questa è la diffusione di una cultura diversa, perché la mafiosità si nutre di tutta un’altra cultura, la cultura dell’illegalità. Non dobbiamo tacere, bisogna andare avanti. Ciò che è un diritto non si deve chiedere come fosse un favore”*. Parole ancora attuali, non solo a Palermo.

La barbara uccisione del Beato Giuseppe Puglisi, il riconoscimento del martirio, la sua beatificazione, il conferimento della medaglia d’oro al valor civile e, non ultima, la visita del Papa il 15.09.2018 per il XXV anniversario del suo martirio, hanno conferito al “Centro” da lui fondato una connotazione e una rilevanza che nel tempo ha assunto carattere nazionale ed internazionale, che consente di contribuire a dare un’immagine del contesto territoriale locale e regionale caratterizzata da aspetti positivi ed elementi di forte rilevanza sul piano morale, spirituale, sociale, culturale e della legalità. La risonanza dell’Ente va oggi ben oltre i confini del quartiere Brancaccio (in cui è sorto e ha la propria sede legale) ed esso è divenuto punto di riferimento di alto profilo nelle dimensioni cittadina, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale e luogo di sperimentazione di buone prassi. Il percorso che ha condotto a quella che può oggi essere definita come la *dimensione extraterritoriale* del Centro si caratterizza come un processo di costruzione di relazioni, che, in una prima fase, si sono incentrate soprattutto sul territorio di Brancaccio, costituendo la base per la realizzazione di una rete di connessioni che è andata sempre più estendendosi. L’esito principale di tale “espansione” è rappresentato dalla diffusione della conoscenza della figura di Padre Puglisi e di quello che oggi può essere definito come il modello specifico di intervento sociale, educativo e culturale del Centro.

La risonanza delle attività dell’Ente è molto ampia sui media locali, nazionali ed internazionali (per approfondimenti si faccia riferimento al sito www.centropadrenostro.it, sezione “Archivi”).

L'obiettivo generale che gli interventi del Centro si propongono di raggiungere consiste nel *garantire i diritti e la dignità degli individui, con specifico riferimento alle categorie "fragili" e promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone, attraverso la creazione di condizioni atte a favorire la piena espressione dell'individuo di qualsiasi età e ad aumentarne il benessere.*

L'ARS stessa ha riconosciuto al Centro l'importanza del suo operato, istituendo per legge un contributo economico per il perseguimento dei suoi scopi statutari, attraverso espresse norme di riconoscimento, ovvero *LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 28 MARZO 1996 e LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 12 MAGGIO 2010*. Analogo riconoscimento è reso esplicito dalla L. n. 16 del 10.08.2022 – Modifiche alla legge regionale 25 maggio 2022 n. 13 e alla legge regionale 25 maggio n. 14. Variazioni al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024, che riconosce al Centro di Accoglienza Padre Nostro un contributo economico per l'attuazione degli interventi previsti dallo statuto.

Il perseguimento delle finalità statutarie si attua attraverso attività diversificate ed integrate, articolate in riferimento a tre prevalenti macro-aree di intervento - *Area Minori e Giovani; Area Adulti e Area Anziani* - a loro volta articolate in settori e ambiti di intervento, in relazione ai bisogni e alle problematiche del contesto e dell'utenza di riferimento, che intercettano e cui danno risposta. Negli interventi realizzati dal Centro sono fondamentali le relazioni con istituzioni pubbliche e private, regionali, nazionali e internazionali, che hanno consentito di costruire efficaci sinergie, hanno reso più efficiente l'azione di aiuto verso le fasce più deboli della società. Tali collaborazioni sono state formalizzate attraverso accordi e protocolli d'intesa con istituzioni scolastiche e agenzie educative, Servizi Sociali Territoriali, ASP, Università, Tribunale ordinario di Palermo e di Termini Imerese, carceri, Ufficio Esecuzione Penale Esterna e Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Palermo, Università ed enti di formazione su tutto il territorio nazionale. Numerosi sono i rapporti di collaborazione con enti privati di grande rilevanza sul piano nazionale internazionale, come la fondazione Giovanni Paolo II di Fiesole (per un approfondimento si rimanda al CV dell'ENTE ed al sito dell'Ente, sezione "Documenti").

Rilevante è l'impatto sociale e culturale delle attività del Centro di Accoglienza Padre Nostro sul territorio regionale, in ragione sia degli interventi mirati alle fragilità e al disagio della popolazione del territorio ove opera, paradigma delle periferie esistenziali della regione Sicilia, sia della testimonianza e della prosecuzione dell'opera del Beato Giuseppe Puglisi, figura che ha fortemente determinato il percorso storico di un luogo importante della Sicilia stessa e della città di Palermo: un quartiere, Brancaccio, che da simbolo di degrado sempre più sta diventando simbolo di rinascita sociale e culturale. Il Centro rappresenta uno strumento di promozione, di sicilianità e della cittadinanza attiva e democratica e di sostegno del diritto di ogni persona a partecipare alla vita culturale e ai processi di patrimonializzazione e di contrasto all'illegalità. Tale dimensione è stata sottolineata dal già citato recente conferimento alla memoria del Beato della medaglia d'oro al Valor Civile da parte del Presidente della Repubblica Italiana On. Sergio Mattarella, in data 24 Settembre 2015. La motivazione del conferimento avvalorava quanto sopra esposto, come di seguito riportato: *"per l'impegno di educatore delle coscienze, in particolare delle giovani generazioni, nell'affermare la profonda coerenza tra i valori evangelici e quelli civili di legalità e giustizia, in un percorso di testimonianza per la dignità e la promozione dell'uomo. Sacrificava la propria vita senza piegarsi alle pressioni della criminalità organizzata. Mirabile esempio di straordinaria dedizione al servizio della Chiesa e della società civile, spinta fino all'estremo sacrificio"*. Il Centro è punto di riferimento per le buone prassi nell'ambito degli interventi sociali anche sul piano del confronto e dell'approfondimento scientifico. Il lavoro svolto in questi anni in Sicilia dal Centro è stato esplicitamente riconosciuto, trasversalmente, dalle forze politiche dalle Istituzioni locali e nazionali e dalle istituzioni ecclesiastiche, nonché da numerosi premi e riconoscimenti. A puro titolo di esempio, vanno citate le tipologie di gruppi che vengono a visitare il Centro e le agenzie educative, alle quali facciamo conoscere il metodo del Beato

Giuseppe Puglisi: gruppi religiosi e parrocchiali, gruppi giovanili e scout, scuole di ogni ordine e grado, gruppi di soggetti dediti al turismo sociale, gruppi afferenti al mondo del volontariato e dell'associazionismo, singoli visitatori.

Mission e valori di riferimento

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro opera nell'ambito della *promozione umana*, favorendo la *partecipazione attiva alla vita sociale e alla vita cristiana*, soprattutto per le fasce più svantaggiate, della *prevenzione* e del *trattamento del disagio e dell'emarginazione sociale*, nelle diverse manifestazioni in cui gli stessi possono trovare espressione. Per tale ragione, gli interventi posti in essere sono complessi e variegati, tanto quanto la tipologia dei fenomeni ai quali sono rivolti. L'ente ritiene indispensabile operare attivando progetti e programmi che tengano conto della cultura, delle risorse e dei bisogni delle persone e del territorio in cui opera, facendo proprio *il principio della sussidiarietà "e se ognuno fa qualcosa"...* Oggi il Centro reputa fondamentale "aiutare la gente a camminare da sola", per questo punta alla *qualità dei servizi erogati* e considera *prioritario un investimento costante nella formazione delle risorse umane*. Nel suo agire ritiene importante la collaborazione con le Istituzioni, non sostituendosi in alcun modo ad esse, ma applicando il principio di sussidiarietà. A tal fine, collabora con tutti i soggetti istituzionali, pubblici e privati che operano nel territorio nella logica, della complementarità, della condivisione e del potenziamento delle risorse. L'ente è impegnato nella promozione del confronto e della cooperazione con quanti operano nel campo della promozione umana in ambito cittadino, provinciale, nazionale ed internazionale e si adopera, attraverso molteplici attività, per assicurare la diffusione e la promozione del messaggio di Padre Pino Puglisi, parroco del quartiere di Brancaccio, ucciso dalla mafia nel 1993, che rivolse la sua attenzione al recupero dei minori già reclutati dalla criminalità mafiosa, riaffermando nel quartiere una nuova cultura della legalità.

I valori

Accoglienza	Agire nell'immediato per superare le condizioni di disagio dell'utente, rispondendo ai suoi bisogni primari, creando contemporaneamente percorsi individualizzati che consentano il raggiungimento della sua autonomia e che favoriscano un positivo reinserimento nel contesto sociale.
Cultura della legalità	L'Associazione contribuisce a creare una cultura della legalità, promuovendo e diffondendo il messaggio di Don Giuseppe Puglisi, contro ogni mentalità di tipo mafioso e prevenendo il rischio di reclutamento da parte della criminalità organizzata delle fasce più deboli della società.
Valorizzazione del capitale umano	L'Associazione valorizza le competenze e le aspirazioni di ogni singolo socio e operatore anche attraverso un'azione formativa costante e mirata per ogni singolo progetto e/o servizio.
Partecipazione attiva	Il Centro di Accoglienza Padre Nostro dialoga costantemente con le istituzioni pubbliche, private e del privato sociale e reputa fondamentale una partecipazione attiva da parte dei cittadini, ritenendo che la costruzione di queste "reti" possa agevolare percorsi di cambiamento positivo per i quartieri "a rischio".

Ambiti di intervento

Le attività del Centro sono articolate in settori e ambiti di intervento, in relazione ai disagi sociali e alle problematiche che intercettano e cui danno risposta. Inoltre, l'articolazione delle attività risponde alle specificità delle diverse tipologie di destinatari cui sono rivolte, ovvero:

- minori di età compresa tra 0-5 anni, 6-12 anni, e 13-18 anni;
- adulti e giovani adulti;
- famiglie;
- anziani;
- disabili;
- donne vittime di violenza e maltrattamenti;
- soggetti in esecuzione penale, ex-detenuti e soggetti ammessi ai lavori di pubblica utilità;
- stranieri ed immigrati;
- comunità.

L'obiettivo generale che gli interventi del Centro di Accoglienza Padre Nostro si propongono di raggiungere consiste nel *garantire i diritti e la dignità degli individui, con specifico riferimento alle categorie "fragili" e promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone, attraverso la creazione di condizioni atte a favorire la piena espressione dell'individuo di qualsiasi età e ad aumentarne il benessere.*

Considerata la storia, l'esperienza e lo spessore delle attività dell'ente, lo stesso è divenuto punto di riferimento a livello nazionale ed internazionale, partecipando ad uno scambio di buone prassi. Tale visibilità, i contatti attivati e i concreti interventi realizzati presentano dunque una valenza sociale e culturale di dimensione regionale, contribuendo anche a diffondere un'immagine positiva delle politiche e degli interventi sociali regionali. Le attività dell'ente si pongono, infatti, *in una relazione di continuità ed integrazione - con specifico riferimento a numerose aree e all'attività di pianificazione dei servizi sociali e socio sanitari - rispetto alle linee di attività del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, quali:*

- azioni volte ad arginare e contrastare il fenomeno delle vecchie e nuove povertà in cui versano le fasce deboli della popolazione e a sostegno di percorsi di inclusione sociale;
- interventi in favore delle famiglie;
- Servizi per la prima infanzia, per l'infanzia e in contrasto dell'abuso e maltrattamento sui minori;
- Interventi in attuazione del principio di pari opportunità e di contrasto alla violenza di genere;
- interventi finalizzati a migliorare la qualità della vita della popolazione ultrasessantatrenne;
- Servizio Civile e volontariato;
- Attività di incontro finalizzate alla formazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica attraverso l'accoglienza di singoli, gruppi, pellegrini e visitatori c/o la Casa Museo del Beato G. Puglisi.

Inoltre, gli interventi nell'ambito dell'educazione alla legalità, prioritari per l'ente, soprattutto in riferimento alle azioni rivolte ai giovani, definiscono ulteriormente la valenza sociale e culturale regionale, perseguendo l'obiettivo di rivitalizzare i contesti urbani con **progetti di rigenerazione e riqualificazione territoriale** e avviare azioni di sensibilizzazione sui valori e sul rispetto delle regole di convivenza civile e sulla tolleranza.

Le attività realizzate, pertanto, sono articolate in riferimento alle seguenti aree/settori di intervento.

SETTORE	AREA/ BISOGNI	SERVIZI/ATTIVITA'
<p>COORDINAMENTO–SEGRETERIA-COMUNICAZIONE</p> <p>Tale settore organizza le attività dell'ente e le risorse umane nel loro complesso e gestisce l'accoglienza, i flussi informativi in entrata ed in uscita, la progettazione degli interventi, la segreteria amministrativa, i contatti con gli Enti e le Istituzioni pubbliche e private, con la finalità di dare risposte efficienti e tempestive ai bisogni sociali in integrazione con il sistema complessivo delle politiche sociali.</p> <p>Le attività di segreteria sono dunque inscindibili da quelle di comunicazione, sia interna, che esterna, necessarie alla corretta informazione degli utenti, delle istituzioni e dei media.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Armonizzazione e articolazione attività - Comunicazione - Gestione risorse 	<ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione e calendarizzazione attività e risorse umane; -Accoglienza: smistamento e gestione delle richieste degli utenti inerenti i vari settori ed ambiti; -Gestione Area COMUNICAZIONE: flussi informativi e comunicativi in ingresso e in uscita (RASSEGNA STAMPA; SITO INTERNET, SOCIAL NETWORK); -Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e momenti di confronto e scambio; -Accoglienza gruppi di visitatori.
<p>ATTIVITA' ISTITUZIONALI dell'ENTE</p> <p>Viene realizzata una serie di attività istituzionali, che concorrono trasversalmente all'attuazione della mission dell'ente e sono legate alla connotazione di punto di riferimento a livello nazionale ed internazionale che l'ente ha assunto nel corso della sua quasi trentennale esperienza, gestendo numerosi contatti e realizzando concreti interventi che presentano una valenza sociale e culturale significativa.</p> <p>Le attività istituzionali sono connesse alla testimonianza sulla figura del fondatore dell'ente, il Beato Giuseppe Puglisi, la cui vicenda umana e pastorale determina un grande interesse in singoli e gruppi di diversa natura e provenienza. Analogo interesse suscitano le attività realizzate dall'ente sin dalla sua fondazione, il metodo e l'approccio nelle stesse utilizzato.</p> <p>Tappa fondamentale del percorso di conoscenza della figura del Beato e delle attività del Centro è rappresentato dalla visita alla Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi, intesa come luogo della testimonianza della fede, della legalità e della giustizia;</p> <p>La visita della Casa Museo può definirsi un'efficace, utile e valido strumento didattico ed educativo, ai fini dell'apprendimento e della conoscenza, oltre che dello sviluppo della cultura e della tutela del patrimonio storico della nostra Nazione: la Casa è il luogo in cui evangelizzazione e promozione umana esprimono il loro stretto legame con l'azione "educativa". Inoltre, per il raggiungimento delle sopra indicate finalità, di centrale importanza è l'organizzazione e la partecipazione dell'ente e dei suoi operatori a manifestazioni, eventi e gemellaggi.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Smistamento e gestione delle richieste di VISITA e TESTIMONIANZA da parte di singoli e/o gruppi; - Accoglienza singoli e/o gruppi. - Incontri di testimonianza sulla figura di Padre Puglisi e sull'azione sociale realizzata dal Centro di Accoglienza Padre Nostro; - Visite e testimonianze presso la Casa Museo del Beato G.Puglisi; - manifestazioni, gemellaggi, scambi, turismo sociale e religioso.

SETTORE	AREA/ BISOGNI	SERVIZI/ATTIVITA'
FAMIGLIE E ADULTI Le attività realizzate dal Settore presentano la finalità di sostenere le famiglie nell'affrontare la multi-problematicità che le caratterizza, attraverso interventi integrati, ma differenziati e modulati sulle specificità di ciascun nucleo e dei soggetti che lo compongono. In quanto tali, gli interventi che afferiscono al Settore Famiglie si intrecciano con le altre azioni realizzate dall'ente, allo scopo di rispondere alle molteplici esigenze che le problematiche presentate dai diversi nuclei determinano.	<ul style="list-style-type: none"> - Risposta a bisogni primari - Prevenzione - Sostegno - Consulenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio Sociale Professionale - Pronto Soccorso Sociale - Segretariato Sociale - Consulenza Legale - Consulenza Psicologica e psicoterapia - Corso per il conseguimento della licenza media inferiore per giovani drop – out - Orientamento professionale e lavorativo
MINORI Le attività del Settore minori presentano la finalità generale di promuovere lo sviluppo del bambino e del ragazzo nelle sue dimensioni portanti – cognitiva, emotivo-affettiva, relazionale – e con riferimento all'area psico-motoria e all'interazione con l'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> - Socializzazione - Prevenzione del disagio - Promozione dell'agio - Reinserimento sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - Centri Aggregativi - Centro Polivalente Sportivo - Spazio Gioco 0-5 anni - Escursioni marittime - Orientamento scolastico e professionale - Colonie e campi estivi
ANZIANI Le attività realizzate dal Settore mirano a migliorare le condizioni dell'anziano, creando opportunità di socializzazione a carattere ricreativo e culturale e spazi di aggregazione, al fine di contrastare l'emarginazione e la solitudine e favorire la presa di coscienza del proprio ruolo sociale e la partecipazione attiva all'interno della propria comunità.	<ul style="list-style-type: none"> - Socializzazione - Prevenzione del disagio - Promozione della qualità della vita - Supporto - Sostegno domiciliare 	<ul style="list-style-type: none"> - Centri aggregativi - Sostegno anziani non autosufficienti - Gite ed escursioni - Partecipazione eventi, attività culturali
DIVERSAMENTE ABILI	<ul style="list-style-type: none"> - supporto ai soggetti con disabilità e alle loro famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento alla fruizione di servizi ordinari e specialistici localizzati nel territorio cittadino.
DETTENZIONE -PENE ALTERNATIVE-LAVORI di PUBBLICA UTILITA' L'ufficio Esecuzione Penale Esterna e Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni del Ministero di Giustizia – sedi di Palermo – richiedono, per alcuni soggetti, la misura alternativa dell'affidamento in prova al servizio sociale, della semilibertà per adulti e la messa alla prova o percorsi di formazione per i minorenni presso l'ente.	<ul style="list-style-type: none"> - Reinserimento sociale - Supporto ed accompagnamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Misure alternative alla pena - Gestione e custodia Spazio Al Bab - Partecipazione al tavolo tematico sicurezza sociale e sostegno alle politiche penitenziarie del DSS 42
DONNE E PREVENZIONE VIOLENZA DI GENERE Le attività realizzate dal Settore presentano la finalità di migliorare la qualità della vita dei soggetti di sesso femminile, promuovendone l'inclusione sociale, l'inserimento lavorativo, le pari opportunità e prendendo in carico situazioni di particolare gravità ed emergenza.	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza - Protezione - Supporto socio-psicologico - Orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture di accoglienza - Percorsi individualizzati per il reinserimento sociale. - CENTRI ANTIVIOLENZA
IMMIGRATI E STRANIERI Il Settore prevede l'inserimento dei soggetti immigrati, adulti e minori, in attività realizzate dall'ente.	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione sociale - Mediazione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Mediazione interculturale in carcere - Supporto ai minori immigrati l'apprendimento dell'italiano - Inserimento dei minori immigrati nelle diverse attività del settore - Formazione e inserimento professionale delle donne - Accoglienza donne immigrate presso le strutture di accoglienza.

		-
PREVENZIONE E TUTELA DEL DIRITTO ALLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> - Presa in carico del bisogno di salute dei cittadini - garanzia di equità di accesso, capillarità e prossimità del servizio sanitario. 	- Poliambulatorio di prossimità
SETTORE	AREA/ BISOGNI	SERVIZI/ATTIVITA'
<p>FORMAZIONE: PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO, TIROCINI – STAGE, OBIEZIONE DI COSCIENZA, SERVIZIO CIVILE</p> <p>FORMAZIONE: l'interesse del Centro per le attività formative è sorto dall'esperienza di quotidiano confronto con il territorio e con i destinatari delle attività, che ha reso prioritario il livello di preparazione e competenza degli operatori e dei volontari, costruendo uno specifico modello formativo che nel tempo ha acquisito sempre maggiore specificità, efficacia ed efficienza.</p> <p>TIROCINI – STAGE: l'Ente ha attivato convenzioni con enti pubblici e privati per l'attuazione di tirocini e stage, nell'ambito dei quali il personale qualificato del Centro di Accoglienza Padre Nostro svolge funzioni di formazione, supervisione e tutoraggio.</p> <p>SERVIZIO CIVILE: il Centro di Accoglienza Padre Nostro dal 2004 è iscritto all'Albo degli Enti di Servizio Civile, con provvedimento dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, transitando poi all'Albo Regionale e successivamente al sistema del Servizio Civile universale in collaborazione con CNCA – Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza. Ciò ha consentito di realizzare progetti integrati alle attività istituzionale dell'Ente e formare un grande numero di giovani.</p> <p>PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO: nell'attuazione di tutti gli interventi e i servizi realizzati, il Centro di Accoglienza Padre Nostro pone una particolare attenzione alla promozione del volontariato, attraverso una sensibilizzazione specifica, ispirata al messaggio del fondatore dell'Ente Padre Puglisi e al suo messaggio relativo all'importanza che ciascuno segua la propria vocazione e compia il proprio dovere alla luce della stessa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento professionale - Formazione - Tutoraggio - Educazione alla legalità - Diffusione della Mission dell'Ente - Testimonianza sul Fondatore 	<ul style="list-style-type: none"> -Coordinamento area Formazione; -Coordinamento UFFICIO TIROCINI E STAGE. - formazione operatori e volontari e volontari i Servizio Civile; - Tirocini (Università di Palermo, Catania, KORE di Enna, L.U.M.S.A., ROMATRE) - partecipazione a manifestazioni pubbliche, di carattere sociale e culturale, ivi comprese quelle organizzate dalle associazioni di volontariato, dagli enti del terzo settore, e dagli enti religiosi; - specifiche attività di sensibilizzazione, realizzate attraverso il coinvolgimento dei Volontari in Servizio Civile Nazionale; - attività formative, seminari, giornate di studio, convegni.

<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Il Settore presenta la finalità generale di supportare il soggetto nel percorso di acquisizione di autonomia e nel miglioramento delle condizioni di vita, fornendo opportunità di conoscenza e di scelta consapevole.</p> <p>Il modello di intervento prevede una forte centratura sul singolo e la ricerca di soluzioni individualizzate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento lavorativo e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di orientamento formativo e professionale; - Presa in carico del servizio sociale e psicologico; - Progetti individualizzati di inclusione socio-lavorativa
<p>SETTORE</p>	<p>AREA/ BISOGNI</p>	<p>SERVIZI/ATTIVITA'</p>
<p>PROGETTAZIONE-MONITORAGGIO</p> <p>E' l'area di attività, che contribuisce al perseguimento delle finalità statutarie dell'ente, attraverso il reperimento di risorse per la realizzazione di interventi di promozione umana e nella fase di gestione operativa dei progetti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione e monitoraggio attività - Ricerca Fondi - Avvio di nuovi servizi 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento e Progettazione degli interventi (Ufficio di PROGETTAZIONE); - Ricerca fondi e risorse; - Attivazione partenariati e collaborazioni. - Monitoraggio interventi e progetti.
<p>RICERCHE, STUDI E PUBBLICAZIONI</p> <p>L'Ente ha realizzato sistematicamente negli anni recenti ricerche e studi, che hanno dato esito a pubblicazioni, che si inscrivono nella <i>mission</i>. La formula di tali attività si ispira al modello della ricerca-azione ed esprime la volontà di contribuire alla conoscenza necessaria per agire con consapevolezza e senso pratico, per la risoluzione di problematiche di particolare rilievo sociale, che interessano sia i politici e gli <i>addetti ai lavori</i>, ma anche la società tutta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimenti o tematiche di interesse sociale - Analisi di esperienze reali di interventi sociali e di presa in carico dei problemi - Sensibilizzazione rispetto all'importanza di alcune problematiche 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>PASSI DI CIVILTÀ: percorsi alternativi per una ri-definizione della detenzione femminile</i> (2011), a cura di Francesca Corso, Maria Pia Giuffrida, Augusta Roscioli, Maurizio Artale – CSA Editrice. - <i>RICOMINCIO DA ME - Percorsi di vita e di lavoro durante e dopo la detenzione: i racconti dei protagonisti e di chi li accompagna - ricerca/indagine sulla tematica del lavoro e del reinserimento dei detenuti ed ex detenuti</i> (2011), a cura di Roberta Messina – CSA Editrice. - <i>QUEL MALE INVISIBILE CHE GENERA SOFFERENZA</i> (2012) , a cura di Maurizio Artale, Maria Pia Avara, Laura Stallone – CSA Editrice. - <i>PERCORSO DIDATTICO AULA DIDATTICA CASA MUSEO: PADRE PINO PUGLISI- BENE E PRINCIPIO DELL'IDENTITA' SICILIANA- SUSSIDI DIDATTICI PER SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO</i> (2018) – CSA Editrice.
<p>MANIFESTAZIONI GEMELLAGGI E SCAMBI TURISMO SOCIALE</p> <p>Tali attività presentano finalità di promozione del confronto e diffusione della conoscenza della figura di Padre Pino Puglisi e delle attività realizzate dall'ente, nonché di potenziamento della coesione sociale e del lavoro di rete. Le manifestazioni organizzate dal Centro di Accoglienza Padre Nostro, o alle quali lo stesso aderisce e partecipa, contribuiscono alla realizzazione delle finalità statutarie e presentano particolare rilievo dal</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione alla legalità - Diffusione conoscenza dell'ente - Ampliamento rete dei contatti - Diffusione immagine positiva del contesto territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e momenti di confronto e scambio; - Accoglienza gruppi di visitatori.

punto di vista sociale, culturale e scientifico.	- Potenziamento processi di partecipazione democratica	
--	--	--

RISORSE UMANE

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro realizza i propri interventi attraverso risorse umane qualificate, che garantiscono la qualità delle azioni realizzate e hanno consentito la progressiva professionalizzazione, necessaria per fornire una risposta adeguata e costante alle complesse esigenze del territorio e della popolazione, e, al contempo, la tutela dello spirito di volontariato, che aveva animato la fondazione dell'ente ad opera di Padre Pino Puglisi.

Tali risorse umane fanno oggi parte dell'organico dell'ente e prestano delle collaborazioni stabili con lo stesso. Esse integrano la formazione qualificata con la pluriennale esperienza sul campo.

Qualifica	Ruolo
<i>Assistente spirituale</i>	Si occupa della formazione degli operatori e dei volontari dell'Ente, del loro cammino di fede, li accompagna nella valorizzazione della loro umanità e dello stile di vita cristiana in relazione alla mission del Centro di Accoglienza Padre Nostro e dell'ispirazione al Beato Giuseppe Puglisi.
<i>Assistenti Sociali</i>	Curano la gestione quotidiana del Servizio Sociale, si occupano dei rapporti istituzionali e con il territorio per la gestione dei casi, elaborano i piani di attività e i progetti educativi individualizzati per gli utenti e per gli ospiti della Struttura di Accoglienza.
<i>Operatori con Titolo Accademico- Magistero in Scienze Religiose (Vecchio Ordinamento)</i>	Tale ruolo è ricoperto dal Presidente dell'Ente che cura tutti i rapporti istituzionali e non con le varie realtà diocesane presenti sul territorio regionale, nazionale ed internazionale, insieme alle Suore Maestre Pie di Santa Rosa Venerini. Curano e promuovono iniziative finalizzate alla formazione religiosa, all'evangelizzazione e alla promozione umana dei soci, degli operatori, volontari e utenti dell'Ente. Promuovono la diffusione e l'approfondimento della figura del Beato Giuseppe Puglisi.
<i>Educatori</i>	Realizzano le attività di accoglienza e quelle relative ai progetti socio-educativi individualizzati, le attività di carattere aggregativo ed educativo, differenti a seconda della tipologia e della fascia di età dei beneficiari. Promuovono percorsi di educazione alla cultura, sostegno all'apprendimento e recupero scolastico, attività ludico-ricreative, supporto alle attività svolte al di fuori della sede dell'Ente, accompagnamento nella fruizione delle risorse e dei servizi presenti sul territorio, promozione della partecipazione attiva delle donne alla vita dell'Ente, sostegno e accompagnamento delle donne nella relazione con i figli. Si occupano della progettazione educativa, nella fase di ideazione e nella fase operativa.
<i>Psicologi</i>	Coordinano il servizio di psicologia, il settore progettazione, le attività di formazione di operatori e volontari, gli interventi di sostegno psico-educativo e le attività di ricerca e pubblicazione di testi realizzate dall'Ente. Effettuano periodico monitoraggio e supervisione metodologica, supportando i gruppi di lavoro nella gestione delle strategie di intervento e nella risoluzione delle criticità, garantiscono il tutoraggio di tirocini e stage. Coordinano specifici progetti e servizi e curano i relativi rapporti istituzionali.
<i>Mediatore penale</i>	Svolge attività di giustizia riparativa, anche in ambito scolastico e sociale, finalizzata al sostegno e all'orientamento non soltanto della vittima ma anche dell'autore di reato, sostenendo e valutando l'opportunità di incontro tra gli stessi.
<i>Mediatori culturali</i>	Accoglie i bisogni degli utenti appartenenti alle culture minoritarie e le esigenze degli operatori che si relazionano con gli stessi. Opera anche all'interno delle strutture di accoglienza per donne e minori, per detenuti, nonché, ove necessario nei Centri Antiviolenza.
<i>Psicoterapeuti</i>	Effettuano la presa in carico degli utenti, offrendo sostegno psicoterapeutico specialistico, in raccordo con il Servizio Sociale e con Servizio psicologico dell'Ente e con i servizi pubblici di area socio-sanitaria. Effettuano la supervisione clinica a beneficio degli operatori.
<i>Coordinatore Centri Antiviolenza</i>	Psicoterapeuta, responsabile del coordinamento del Centro Antiviolenza, dell'equipe professionale e delle sue attività; cura i rapporti istituzionali; sostiene la realizzazione di iniziative sociali e culturali di prevenzione, i percorsi personalizzati di uscita dal disagio e dalla violenza tendenti a favorire nuovi

	progetti di vita e di autonomia.
Counselor	Effettua consulenze a coloro che si trovano in una condizione di difficoltà e di incertezza e che, attraversando un momento di disagio, sentono la necessità di chiarificare alcuni aspetti di sé. Promuove percorsi brevi di autoconsapevolezza affinché l'utente trovi le risorse per aiutarsi. Interviene su difficoltà che interessano il tempo presente.
Operatori socio-sanitario; Assistente accompagnatore portatori di handicap	L'Operatore socio-sanitario è una figura professionale chiamata a svolgere una serie di interventi integrati di: assistenza diretta alla persona; aiuto complementare alle attività di assistenza e tutela svolte da altri operatori per il miglioramento delle condizioni di vita, igieniche e relazionali dell'assistito nei servizi domiciliari e nelle strutture tutelari, protette; aiuto attraverso interventi igienico-sanitari e di carattere sociale. L'assistente- Accompagnatore è una figura professionale che svolge una attività finalizzata a garantire l'accesso della persona assistita alla rete dei servizi, offrendo supporto strumentale, logistico e materiale nella fruizione dei suddetti servizi.
Responsabili- referenti Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi	Si occupano dell'organizzazione delle attività della Casa Museo, dell'accoglienza gruppi e visitatori e della conduzione delle visite con le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none"> - Direttore; - Conservatore/curatore; - Addetto ai servizi di custodia, sorveglianza; - Responsabile tecnico e addetto alla sicurezza; - Responsabile dei servizi di accoglienza, educativi e didattici; - Responsabile della comunicazione; - Responsabile della gestione delle risorse umane interne ed esterne.
Avvocati	Offrono consulenza ed assistenza legale agli utenti, agli operatori e al consiglio direttivo dell'ente.
Amministrativi	Si occupano degli aspetti amministrativi e contabili, necessari alla realizzazione delle attività dell'Ente.
Webmaster	Curano il sito e la pagina facebook dell'Ente.
Volontari semplici	Supportano gli educatori e il personale dell'Ente nella gestione di tutte le attività.
Altre forme di Volontariato	Dal 1996 il Servizio Sociale dell'Ente prende in carico numerosi soggetti con procedimenti penali in corso, attraverso l'affidamento in prova, come misura alternativa alla detenzione, i permessi-premio, la semilibertà: tale presa in carico avviene in collaborazione con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna e con l'Ufficio Servizio Sociale Minori del Ministero di Giustizia, con i consulenti legali e con il Tribunale di Palermo, e prevede l'ideazione e la realizzazione di programmi rieducativi personalizzati, finalizzati alla crescita individuale e al reinserimento sociale.
Volontari in Servizio Civile Nazionale	Volontari che operano all'interno di uno specifico Progetto di Volontariato in Servizio Civile Nazionale, a sostegno e supporto dell'azione degli operatori di riferimento, a seguito di un'accurata selezione, di un percorso di formazione generale e specifica. Tali risorse sono presenti dall'anno 2004, anno di iscrizione all'Albo degli Enti di Servizio Civile, a seguito della presentazione, approvazione e realizzazione di progetti di Servizio Civile integrati alle attività istituzionali dell'Ente.
Tirocinanti, stagisti, tesisti	Dal 1997 il Centro ha attivato convenzioni con enti pubblici e privati per l'attuazione di tirocini e stage, nell'ambito dei quali il personale qualificato del Centro (in particolare psicologi, educatori e assistenti sociali) svolge funzioni di formazione, supervisione e tutoraggio. Tra le convenzioni, si citano quelle con l'Università degli Studi di Palermo, l'Università Kore di Enna, l'Università degli Studi di Catania, Università di Milano Bicocca, Università Romatre. Numerosi sono gli studenti delle varie facoltà che hanno la possibilità di realizzare presso l'Ente, con il supporto di professionisti, ricerche, interviste ed esperienze sul campo per la redazione della tesi di laurea.
Ausiliari	Si occupano della cura e dell'igiene dei locali in uso all'Ente (casa di accoglienza; sedi di attività; etc.) e delle risorse materiali necessarie alla realizzazione delle diverse attività.
Manutentori	Si occupano della manutenzione degli spazi interni ed esterni dell'Ente e dei materiali in essi contenuti.

Medico	Svolge attività di sorveglianza sanitaria e gestione delle visite mediche e di ogni altra attività finalizzata a garantire un ambiente sicuro e salutare ai propri dipendenti.
Infermiere	Si occupa dell' assistenza generale infermieristica, delle attività di prevenzione e di eventuali attività di cura, al fine di garantire salute e benessere dei soggetti accolti nella struttura di accoglienza dell'Ente.
Consulente privacy	Informa e fornisce i necessari chiarimenti in merito alla normativa di settore, offrendo al personale dell'Ente gli strumenti necessari ad identificare il ruolo loro assegnato in termini di privacy e a distinguere fasi e responsabilità connesse al trattamento dei dati.
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)	Professionista in possesso di capacità e requisiti specifici che si occupa dell'individuazione dei fattori di rischio, della valutazione dei rischi e dell'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale.
Esperto in discipline sportive	Tecnico delle diverse discipline sportive in possesso di una formazione specifica.
Esperto addetto al salvataggio	Professionista del soccorso specializzato per attuare il servizio pubblico di vigilanza e di salvataggio in acqua.
Responsabile del Percorso naturalistico	Si occupa dell'organizzazione dell'attività inerente <i>l'itinerario spirituale-naturalistico sulle orme del Beato Giuseppe Puglisi</i> .
Esperto in scienze agrarie e in scienze forestali e ambientali	Professionista esperto nella conduzione dell' <i>itinerario spirituale-naturalistico sulle orme del Beato Giuseppe Puglisi</i> , in grado di garantire un'offerta compatibile con le esigenze di diverse tipologie di fruitori, dagli escursionisti esperti agli appassionati delle camminate nella natura, alle famiglie, ai gruppi, ai bambini e ai ragazzi
Agronomo ed esperto in scienze forestali e ambientali	Professionista specializzato, esperto nella conduzione dell' <i>itinerario spirituale-naturalistico sulle orme del Beato Giuseppe Puglisi</i> , in grado di garantire un'offerta compatibile con le esigenze di diverse tipologie di fruitori, dagli escursionisti esperti agli appassionati delle camminate nella natura, alle famiglie, ai gruppi, ai bambini e ai ragazzi
Esperto in riqualificazione territoriale-ambientale-urbana	Professionista/i specializzato/i nei seguenti ambiti: pianificazione urbanistica; valutazione della fattibilità di piani e progetti; processi di partecipazione inclusiva in urbanistica; ecologia urbana; mobilità sostenibile; valorizzazione del patrimonio pubblico; housing sociale e spazio pubblico condiviso; riqualificazione delle aree urbane e del patrimonio edilizio e innovazione delle reti.
Esperto in Educazione Assistita con gli Animali (EAA) ed Interventi Assistiti con gli Animali (IAA).	Professionisti dell'area psico-educativa e sociale idonei allo svolgimento dei ruoli "Responsabile di Progetto" e "Referente di Intervento" dell'equipe multidisciplinare di lavoro per gli Interventi EAA ed IAA, iscritti al digital pet nazionale.

ISCRIZIONI AD ALBI E REGISTRI

26.02.2021	Iscrizione al n. 5426 dell'Albo Regionale degli Enti assistenziali pubblici e privati, l.r. n. 22 del 1986, per la Sezione MINORI, Tipologia Micronido sito in Palermo Via Belmonte Chiavelli n. 1, per una ricettività di n. 24 unità. D.D.G. n. 354 del 26.02.2021
09.02.2021	Iscrizione al n. 5409 dell'Albo Regionale enti assistenziali pubblici e privati, art. 26 l.r. 09.05.1986 n. 22 - SEZIONE Minori TIPOLOGIA Comunità Alloggio sita in Termini Imerese Via Santa Rosa Venerini n. 1, per una ricettività di n. 09 unità. D.R.S. n. 160 del 09.02.2021.
01.02.2021	Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Case della Memoria riconosce la Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi, sita a Palermo in Piazzetta Beato Padre Pino Puglisi n. 5, tra le Case della Memoria presenti nella rete museale nazionale, istituendo, con questo riconoscimento, due nuovi ambiti: le Case dei Santi e le Case dei Testimoni della Legalità.
10.11.2020	Autorizzazione allo svolgimento dell'attività assistenziale SEZIONE Minori TIPOLOGIA Micro-nido sito in Palermo Via Belmonte Chiavelli n. 1, per una ricettività di n. 24 unità. D.R.S. n. 1416 del 10 Novembre 2020.
30.06.2020	Iscrizione Albo regionale degli enti assistenziali pubblici e privati, previsto dall'articolo 26 L.R. 09.05-1986 n. 22, per la stipula di convenzioni con i Comuni Sezione Gestanti e Ragazze Madri, Tipologia Centro Antiviolenza, sito a Palermo, Via San Ciro n. 6, D.R.S. 733 del 30 Giugno 2020.
16.12.2019	Decreto di Autorizzazione al funzionamento per l'attuazione dell'assistenza in favore di Minori Tipologia Comunità Alloggio, sita in Termini Imerese -Via Santa Rosa Venerini n. 1, per una ricettività di n. 09 unità; D.R.n.2327 del 16.12.2019
27.11.2019	Decreto di Autorizzazione al funzionamento per lo svolgimento dell'attività SEZIONE Gestanti e ragazze madri-Tipologia Centro Antiviolenza sito in Palermo-Via San Ciro n. 6. D.R.n.2064 del 27.11.2019.
04.04.2019	Ammissione Elenco degli enti del Terzo Settore accreditati per la realizzazione di attività progettuali destinate agli adulti dell'area penale esterna della Sicilia – Ufficio Esecuzione Penale Esterna- Palermo- per tutti gli ambiti previsti: Ambito A1 (Orientamento, formazione ed inserimento lavorativo); Ambito A2 (Attività culturali, educative e trattamentali); Ambito A3 (Attività di giustizia riparativa e Mediazione penale).
03.04.2019	Accreditamento per la gestione del Servizio Educativo Territoriale – PON Inclusione Avviso 3/2016 SIC_48- CUP D31H17000170006- con D.D. n. 4009 del 03/04/2019 da parte del Comune di Palermo-Area della Cittadinanza Solidale -Servizio Comunità, Contrasto alla povertà e Sicurezza Sociale.
21/12/2018	Albo Regionale c/o Ass.to della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, degli enti assistenziali Pubblici e Privati previsti dall'art.26 della L. Regionale 09.06.1986 n.22 – Sezione Spazio gioco per minori giusto decreto n.2736 e n. di Iscrizione all'albo 5069.
Agosto 2018	La Casa Museo è stata riconosciuta come tappa del Cammino della Magna via Francigena.(http://www.magnaviafrancigena.it)
05/07/2016	Ammissione Elenco degli enti del Terzo Settore per la realizzazione di attività progettuali destinate ai minori/giovani adulti dell'area penale esterna e/o interna- CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE –Palermo, Ambito 2 PA2 (Attività Sportive e di animazione, ludico-ricreative); Ambito 3 PA3 (Attività artistiche, culturali, educative); Ambito 4 PA4 (Mediazione culturale e attività di giustizia riparativa).
02/09/2015	Riconoscimento della Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi come BENE DI INTERESSE ANTROPOLOGICO E STORICO da parte dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana - Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana - S 16 Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo - U.O. 10 Sezione per i beni demotnoantropologici
16/03/2015	SOCIO del COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITA' di ACCOGLIENZA (CNCA) , Federazione Regionale Sicilia.
26/03/2015	Convenzione tra Assessorato Regionale dell'Economia e istituzioni ed organismi non profit per l'attivazione delle iniziative di microcredito ex art. 25 della L.R. n. 6/2009 e successive modifiche ed integrazioni. Associazione Centro di Accoglienza Padre Nostro Onlus di Palermo – Notifica D.A. N. 274 del 26/03/2015.
05/09/2014	Riconoscimento del Mulino Brancaccio da parte dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana - Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana- Servizio Tutela, come bene di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.

25/07/2014	Riconoscimento CASA MUSEO del BEATO GIUSEPPE PUGLISI, di proprietà del Centro di Accoglienza Padre Nostro, come SOCIO dell'ASSOCIAZIONE MUSEI ECCLESIASTICI ITALIANI (A.M.E.I.)
11/01/2013	Registro Provinciale delle Associazioni del Terzo Settore e degli Enti del no-profit C/o Provincia Regionale di Palermo, n.128.
24/01/2013	Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati_ Prima Sezione c/o Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione Divisione IV, n. A/772/2013/PA
03/10/2012	Albo Regionale c/o Ass.to della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, degli enti assistenziali Pubblici e Privati previsti dall'art.26 della L. Regionale 09.06.1986 n.22 – Sezione Gestanti e Ragazze Madri presso la Casa Accoglienza sita in Palermo via Fondo Pecoraro n.16/E, giusto decreto n.1896 e n. di Iscrizione all'albo 3574. Numero verde attivo anti-violenza 800 180619
Anno 2004	Ufficio Nazionale Servizio Civile: Albo e classe di iscrizione: Regionale Sicilia- classe IV; codice di accreditamento: NZ01264.
17/11/2003	Registro Persone Giuridiche Regione Siciliana -Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociale e del Lavoro Servizio 4 - "ALBI: Gestione e Vigilanza Vol 1 n° 35. "
Anno 1999	Eretto in Ente morale con D.M. del 22/09/99
30.01.1998	Anagrafe Unica delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale - O.N.L.U.S. c/o Agenzia delle Entrate, (confermato in data 9.05.2006) Prot. n. 36144.
1996	<u>LEGGE REGIONALE DEL 28 MARZO 1996 N. 12 ART. 1, nel combinato disposto con la LEGGE REGIONALE DEL 28 DICEMBRE 2004 N. 17 ART.22, COMMA 1, LETTERA C):</u> L'Associazione Centro di Accoglienza Padre Nostro Onlus è destinataria di espressa norma regionale di riconoscimento di specifici contributi, e segnatamente è beneficiaria di un contributo annuale attribuito alla stessa dalla Regione Siciliana.

Educazione alla legalità – Testimonianza - Accoglienza gruppi

Le azioni di educazione alla legalità rappresentano un settore in cui l'ente investe risorse significative, nonché un mezzo per testimoniare ed affermare i valori di riferimento del Centro di Accoglienza Padre Nostro e promuovere il messaggio del fondatore, il Beato Giuseppe Puglisi, contribuendo a diffondere un'immagine positiva del contesto territoriale e della Sicilia tutta.

A puro titolo indicativo, si segnala che gli operatori e i volontari del Centro portano la loro testimonianza e accolgono gruppi parrocchiali, associazioni cattoliche, gruppi di scout, scuole, centri educativi, realizzando incontri sulla figura di Padre Puglisi, sulla storia e sulle attività dell'Ente, sulle attività che caratterizzano l'ambito sociale e di comunità adottando una metodologia basata sull'accoglienza, sullo scambio di esperienze e sulla promozione della riflessione. L'accoglienza dei gruppi si è sviluppata anche nell'ambito del turismo sociale, in collaborazione con la Compagnia di Viaggi Biblici tedesca di Monaco (Biblische Reisen GMBH), che è il più grande *tour operator* in Germania nell'ambito dei viaggi culturali. Negli anni si è registrato un incremento esponenziale, dall'anno di apertura alla data odierna, con una media annuale di 10.000 visitatori, giungendo ad oggi ad una presenza nel solo I trimestre dell'anno 2023 di 5.075 visitatori, dato particolarmente significativo per una lettura socio-culturale relativa al territorio regionale.